



“Progetto EVA”

A Firenze, Prato, Pistoia ed Empoli quattro ambulatori per il sostegno alle donne portatrici di tumore in fase precoce

Firenze 15 ottobre 2018 - Si chiama “EVA” il progetto messo a punto e finanziato dall’**Associazione CORRI LA VITA Onlus**, in collaborazione con LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Firenze), patrocinato dalla Camera di Commercio di Firenze, per sostenere le donne malate di tumore rispetto alle problematiche legate alle conseguenze delle cure.

*“Infatti - spiega Angelo Di Leo, del Comitato Scientifico di **CORRI LA VITA** e oncologo ricercatore di fama internazionale per la cura dei tumori al seno - i tassi di guarigione da tumore al seno sono in aumento grazie ad una maggiore precocità della diagnosi ed a cure sempre più efficaci, ma nuovi problemi emergono, legati essenzialmente all’induzione di effetti collaterali provocati dalle cure oncologiche e a nuove conoscenze di genetica medica”.*

Il programma, in questa fase di durata triennale, prevede l’istituzione di quattro servizi ambulatoriali che convergeranno su quattro tematiche in particolare - quelle verificate come più sentite e importanti: definizione del rischio genetico, preservazione della fertilità, trattamento dell’osteoporosi e sintomi da menopausa.

Il primo intervento riguarda la definizione delle cure migliori per ogni singola paziente ma anche per eventuali provvedimenti per consanguinei considerati a rischio.

Il secondo punto è molto importante soprattutto per le giovani pazienti che si preoccupano ragionevolmente che i trattamenti oncologici possano precludere loro la possibilità di future gravidanze.

Anche l’osteoporosi indotta dalle terapie richiede una presa in carico dedicata e specialistica: sono numerose oggi le opzioni terapeutiche per il suo trattamento, pertanto è importante valutare ogni singolo caso e definire una strategia su misura. Stesso discorso infine per la menopausa iatrogena, i cui sintomi possono impattare negativamente sulla qualità di vita della paziente e come tali richiedono di essere affrontati in modo specifico.

I servizi sono complementari alle offerte delle ASL e saranno disponibili gratuitamente nei quattro centri di Prato, Pistoia, Empoli e Firenze. Le donne, guidate dal medico che le ha in cura, potranno essere assistite da specialisti dedicati nelle quattro tematiche, ricevendo in tempi rapidi l'assistenza necessaria e soprattutto mirata alle singole necessità.

*“La nostra è una scelta coerente con la nostra missione, che ci vede in prima fila per aiutare le donne che combattono contro il tumore ma in modo estremamente collaborativo e aperto nei confronti di tutta la comunità - spiega Bona Frescobaldi, Presidente **dell'Associazione CORRI LA VITA** -. Le nostre azioni vogliono sempre avere una valenza molteplice: innanzitutto l'aiuto pratico verso chi ha bisogno, ma senza prescindere dal coinvolgimento di tutti i cittadini. La partecipazione attiva alla soluzione dei problemi è, a nostro avviso, un modo di cementificare il tessuto sociale, includendo chi sta combattendo per la propria salute nella vita quotidiana di tutti, senza confinare i malati ma anzi rendendoli parte attiva della nostra vita”.*

L'iniziativa di **CORRI LA VITA** è un primo passo per il 2018/2019, uno stimolo che donatori privati, cittadini, istituzioni devono, per i prossimi anni, raccogliere per rendere questo impegno reale e continuativo attraverso la raccolta annuale di 180.000 euro.

L'associazione ha tracciato il percorso da seguire in collaborazione con gli specialisti e ha individuato la soluzione.

Sta ora alla coscienza di ciascuno sostenere il progetto con serietà e generosità.